

NAMIBIA: DOVE IL SILENZIO HA UN ORIZZONTE

DAL 31 GENNAIO AL 12 FEBBRAIO 2027

DALL'ETOSHA AL KALAHARI

Ci sono luoghi che riempiono gli occhi. La Namibia riesce a fare qualcosa di più: lascia spazio ai pensieri.

"La terra parla continuamente. Sta a noi imparare ad ascoltarla."

Laurens Van der Post



Giorno 1 – 31 gennaio: Valigie pronte, mente spensierata

Ritrovo dei signori partecipanti all'area partenze dell'aeroporto Venezia Marco Polo in tempo utile per il disbrigo delle formalità di imbarco sul volo Lufthansa che ci condurrà a Windhoek dopo breve scalo intermedio a Monaco di Baviera. Pasti e pernottamento a bordo

Giorno 2 – 01 febbraio: benvenuti in Namibia

Dopo il volo notturno atterreremo a Windhoek, la giovane capitale della Namibia. Espletate le formalità d'ingresso, incontreremo la nostra guida e partiremo subito verso nord. Le distanze in Namibia sono importanti e ci accompagneranno per tutto il viaggio. È un Paese grande quasi tre volte l'Italia, ma abitato da poco più di due milioni e mezzo di persone. Bastano pochi chilometri per lasciare alle spalle la città e ritrovarsi circondati da spazi aperti che sembrano non finire mai. La prima sosta sarà a Okahandja, conosciuta per il suo mercato dell'artigianato. Qui lavorano artigiani provenienti da diverse etnie del Paese, che realizzano a mano sculture in legno raffiguranti animali africani e scene di vita quotidiana. Sarà il momento giusto per sgranchire le gambe e iniziare ad avvicinarci alla cultura namibiana. Nel pomeriggio raggiungeremo Otjiwa Nature Reserve, una delle riserve private più antiche della Namibia. Dopo il check-in saliremo sui veicoli della riserva per il nostro primo Game Drive al tramonto. Per circa due ore e mezza attraverseremo la savana accompagnati da ranger esperti, alla ricerca degli animali che popolano quest'area protetta. Sarà il primo incontro con la fauna africana e, probabilmente, anche il momento in cui inizieremo a capire il ritmo di questo viaggio. Cena e pernottamento presso Otjiwa Eagle's Rest.

Trattamento: colazione, cena

Sistemazione: Otjiwa Eagle's Rest o similare di pari categoria

Otjiwa Nature Reserve

Otjiwa significa "luogo dove tornano i vitelli" nella lingua Herero ed è una delle riserve private storiche della Namibia.

Oltre a essere un'importante area di conservazione, ospita numerose specie di mammiferi, tra cui giraffe, zebre, kudu, orici e una significativa popolazione di rinoceronti bianchi. La gestione della riserva punta da anni a coniugare tutela ambientale e turismo sostenibile, contribuendo alla salvaguardia di uno degli ecosistemi più rappresentativi dell'Africa australe.

Giorno 3 – 02 febbraio: Etosha National Park

Questa mattina entreremo in uno dei parchi nazionali più straordinari dell'Africa.

Etosha significa "grande luogo bianco" e basta osservare una mappa per capirne il motivo. Al centro del parco si estende infatti un'immensa depressione salina, l'Etosha Pan, così grande da essere visibile persino dallo spazio. Durante la stagione delle piogge si trasforma in un lago poco profondo, mentre per gran parte dell'anno rimane una sconfinata distesa bianca attorno alla quale si concentra la vita animale. L'intera giornata sarà dedicata al safari a bordo del nostro veicolo. Ci muoveremo lentamente tra piste sterrate e pozze d'acqua naturali, fermandoci ogni volta che la natura ci offrirà qualcosa da osservare. Non esiste un itinerario prestabilito: saranno gli avvistamenti a guidare la giornata. Elefanti, giraffe, zebre, springbok, orici, gnu e numerose specie di antilopi sono presenze frequenti. Con un po' di fortuna potremo osservare anche leoni, ghepardi, iene o il raro rinoceronte nero, di cui Etosha ospita una delle popolazioni più importanti dell'Africa. Nel tardo pomeriggio usciremo dal parco e raggiungeremo il Toshari Lodge, situato a breve distanza dall'ingresso di Etosha.

Cena e pernottamento.

Trattamento: prima colazione, cena

Sistemazione: Toshari Lodge o simile di pari categoria

Etosha National Park

Con una superficie di oltre 22.000 km², Etosha è uno dei più grandi parchi nazionali dell'Africa e rappresenta una delle aree protette più importanti del continente.

La sua particolarità è la presenza dell'Etosha Pan, un antico lago prosciugato milioni di anni fa. Oggi questa enorme distesa salina condiziona la vita dell'intero ecosistema: gli animali si concentrano soprattutto attorno alle pozze d'acqua permanenti, rendendo i safari particolarmente spettacolari.

Nel parco sono state censite oltre 110 specie di mammiferi, più di 300 specie di uccelli e una straordinaria varietà di rettili e piccoli animali adattati all'ambiente semi-desertico.

Giorno 4 – 03 febbraio: Ancora alla scoperta di Etosha

C'è una cosa che colpisce di Etosha. Non è soltanto la quantità di animali che si possono incontrare, ma il fatto che nessuna giornata assomigli alla precedente. Le piste sono le stesse, le pozze d'acqua anche. Eppure il parco cambia continuamente. Un branco di elefanti può aver lasciato il posto a un gruppo di giraffe. Una pozza che il giorno prima sembrava deserta può trasformarsi improvvisamente in un punto di ritrovo per decine di animali.

Anche oggi dedicheremo l'intera giornata all'esplorazione del parco, seguendo il ritmo della natura. Ci fermeremo nei punti più interessanti lungo il percorso, alternando lunghi momenti di osservazione a brevi spostamenti. Non sarà una corsa da un avvistamento all'altro. In Namibia si impara presto che, spesso, sono la pazienza e il silenzio a regalare gli incontri più belli.

Ogni sosta sarà diversa. A volte basteranno pochi minuti. Altre volte varrà la pena aspettare, lasciando che sia la natura a fare il primo passo. Nel tardo pomeriggio rientreremo al Toshari Lodge per la cena e il pernottamento.

Trattamento: prima colazione, cena

Sistemazione: Toshari Lodge o simile di pari categoria

Giorno 5 – 04 febbraio: verso il Damaraland

Dopo due intense giornate dedicate alla fauna di Etosha, il paesaggio inizierà lentamente a cambiare.

Le grandi pianure lasceranno spazio a montagne di granito, vallate aride e piste che attraversano una delle regioni più affascinanti della Namibia: il Damaraland. Una terra selvaggia, poco abitata e sorprendentemente varia, dove la natura sembra essersi presa tutto lo spazio. Lungo il percorso faremo visita a un villaggio Himba, una delle popolazioni più conosciute dell'Africa australe. Avremo l'occasione di conoscere da vicino il loro stile di vita, profondamente legato alle tradizioni tramandate di generazione in generazione. Scopriremo il significato dell'ocra con cui ricoprono la pelle, il ruolo centrale del fuoco sacro e l'organizzazione di una comunità che, ancora oggi, conserva molte delle proprie antiche usanze. Proseguiremo quindi verso Palmwag, immerso in uno dei paesaggi più spettacolari del Damaraland. Qui il tempo sembra rallentare. Le montagne assumono sfumature diverse durante il giorno e il silenzio diventa parte del paesaggio.

Cena e pernottamento al Palmwag Lodge.

Trattamento: prima colazione, cena

Sistemazione: Palmwag Lodge o similare di pari categoria

Il Damaraland è una delle regioni più scenografiche della Namibia. Non è un parco nazionale e proprio per questo conserva un aspetto ancora più autentico. Le sue montagne di origine vulcanica, i letti dei fiumi ormai asciutti e la vegetazione adattata alla siccità hanno creato un ambiente unico, capace di ospitare specie che hanno imparato a convivere con condizioni estreme. Qui vivono gli ormai celebri elefanti del deserto, ma anche giraffe, orici, springbok e numerosi predatori, distribuiti su un territorio vastissimo.

Giorno 6 – 05 febbraio: Dove l'acqua non c'è più

Ci sono fiumi che scorrono tutto l'anno. E poi ci sono quelli della Namibia.

Li chiamano fiumi effimeri perché, per gran parte del tempo, l'acqua non si vede. Rimangono il letto del fiume, gli alberi che ne seguono il corso e una sorprendente concentrazione di vita che continua a gravitarvi attorno. La mattinata inizierà con la visita di Twyfelfontein, uno dei siti archeologici più importanti dell'Africa australe e Patrimonio UNESCO. Accompagnati da una guida locale percorreremo un breve sentiero tra le rocce alla scoperta di centinaia di incisioni rupestri realizzate migliaia di anni fa dai San, antichi cacciatori-raccoglitori che hanno lasciato su queste pietre una straordinaria testimonianza del loro rapporto con la natura.

Nel pomeriggio vivremo una delle esperienze più particolari del viaggio. A bordo di veicoli 4x4 partiremo per l'Ephemeral (Dry) River Drive, un'escursione di circa quattro ore che ci porterà lungo gli antichi letti dei fiumi del Damaraland. Qui il paesaggio cambia ancora una volta. Gli alberi seguono il corso del fiume ormai asciutto, le montagne fanno da sfondo e, quasi senza accorgersene, si entra in un ambiente dove gli animali hanno imparato a convivere con una delle terre più aride del continente. È proprio qui che, con un po' di fortuna, potremo osservare i celebri elefanti del deserto, adattatisi nel tempo a percorrere grandi distanze alla ricerca di acqua e cibo.

Al termine dell'escursione rientreremo al Twyfelfontein Country Lodge per la cena e il pernottamento.

Trattamento: prima colazione, cena

Sistemazione: Twyfelfontein Country Lodge o similare di pari categoria

Il nome Twyfelfontein significa "sorgente dubbia", un riferimento all'incertezza con cui i primi coloni riuscivano a trovare acqua in questa regione. Oggi il sito è conosciuto soprattutto per le sue oltre 2.500 incisioni rupestri, realizzate tra i 2.000 e i 6.000 anni fa dalle popolazioni San. Non si tratta di semplici decorazioni. Molte raffigurazioni avevano probabilmente un significato spirituale o erano legate ai rituali degli sciamani. Altre rappresentano gli animali che vivevano in queste terre e costituiscono ancora oggi una preziosa testimonianza della fauna e dell'ambiente di migliaia di anni fa.

Giorno 7 – 06 febbraio: Dal deserto all'Oceano atlantico

La Namibia è un Paese che ama cambiare scenario. Dopo giorni trascorsi tra montagne, piste sterrate e paesaggi desertici, oggi raggiungeremo la costa atlantica, dove il vento porta il profumo del mare e una fresca brezza accompagna gran parte dell'anno.

La prima tappa sarà Cape Cross, uno dei luoghi naturalistici più sorprendenti della Namibia.

Qui vive una delle più grandi colonie di otarie orsine del Capo al mondo. Migliaia di esemplari hanno scelto questo tratto di costa come luogo ideale per riprodursi e allevare i piccoli. Il rumore della colonia si sente già prima di scendere dal pullman e accompagna tutta la visita, regalando un'esperienza tanto insolita quanto coinvolgente. Proseguiremo quindi verso Swakopmund, elegante cittadina affacciata sull'Oceano Atlantico, fondata alla fine dell'Ottocento durante il periodo coloniale tedesco. Passeggiando tra le sue vie si respira un'atmosfera particolare, dove architetture europee, palme e deserto convivono in un equilibrio sorprendente. Nel tardo pomeriggio ci sposteremo a Walvis Bay, dove ci attenderà un'esperienza completamente diversa.

Saliremo a bordo di un catamarano per una navigazione al tramonto lungo la baia. Durante la crociera avremo la possibilità di osservare da vicino pellicani, cormorani, fenicotteri e, con un po' di fortuna, anche delfini e le curiose foche che spesso si avvicinano spontaneamente alle imbarcazioni.

Mentre il sole inizierà a scendere sull'Atlantico, il profilo delle dune del Namib si colorerà di sfumature sempre diverse, ricordandoci ancora una volta quanto sia particolare questo angolo d'Africa, dove il deserto incontra il mare.

Rientro a Swakopmund per il pernottamento presso il Namib Guesthouse.

Trattamento: prima colazione

Sistemazione: Namib Guesthouse o similare di pari categoria

Fondata nel 1892 come principale porto dell'Africa Tedesca del Sud-Ovest, Swakopmund conserva ancora oggi un'evidente impronta mitteleuropea. Edifici in stile liberty, pasticcerie, birrerie e strade ordinate sembrano appartenere a una cittadina della Germania del Nord più che a una località africana. Il clima è influenzato dalla fredda Corrente del Benguela, che mantiene le temperature miti durante tutto l'anno e crea frequenti banchi di nebbia lungo la costa. È proprio questa particolare combinazione tra oceano e deserto ad aver dato origine ad alcuni degli ecosistemi più singolari della Namibia.

Giorno 8 – 07 febbraio: La strada verso il Namib

In Namibia le strade non uniscono semplicemente due luoghi. Sono loro il viaggio. Quella di oggi è una di queste. Lasciata la costa atlantica, inizieremo a entrare nell'entroterra attraversando paesaggi che cambieranno lentamente chilometro dopo chilometro. Le montagne lasceranno spazio ad altipiani, le distese di ghiaia si alterneranno a vallate sempre più aride e il deserto inizierà a mostrare il suo volto. La prima sosta sarà alla Moon Landscape, una valle modellata in milioni di anni dall'erosione del fiume Swakop. Le sue creste, i canyon e le sfumature della roccia ricordano davvero un paesaggio lunare. Poco distante incontreremo uno degli organismi più straordinari del pianeta: la Welwitschia mirabilis. A prima vista può sembrare una pianta qualunque. In realtà è un autentico fossile vivente. Alcuni esemplari hanno più di mille anni e continuano a crescere producendo, per tutta la vita, soltanto due foglie che il vento del deserto modella lentamente nel corso dei secoli.

Riprenderemo quindi il viaggio verso sud, attraversando alcuni degli scenari più iconici della Namibia fino a raggiungere Solitaire, un minuscolo insediamento diventato celebre tra i viaggiatori che attraversano il Namib. Qui faremo una sosta prima dell'ultimo tratto di strada verso il nostro lodge. Nel tardo pomeriggio arriveremo al Sossusvlei Lodge, alle porte del Parco del Namib-Naukluft.

Cena e pernottamento.

Trattamento: prima colazione, cena

Sistemazione: Sossusvlei Lodge o simile di pari categoria

Scoperta nel 1859 dal botanico austriaco Friedrich Welwitsch, la Welwitschia mirabilis è una delle specie vegetali più rare e affascinanti del mondo. Cresce esclusivamente tra Namibia e Angola, in alcune delle aree più aride del pianeta. La sua particolarità è sorprendente: durante tutta la sua esistenza sviluppa soltanto due foglie, che continuano ad allungarsi anno dopo anno. Il vento, la sabbia e il tempo le lacerano fino a farle sembrare decine di foglie diverse. Alcuni esemplari superano i 1.500 anni di età, rendendola una delle piante più longeve del pianeta.

Giorno 9 – 08 febbraio: Nel cuore del deserto più antico del mondo

La sveglia oggi suonerà molto presto. Nel deserto le prime ore della giornata sono le più preziose. La luce è ancora morbida, l'aria è fresca e le dune cambiano colore minuto dopo minuto, passando dall'arancione al rosso intenso. Entreremo nel Namib-Naukluft National Park, uno dei parchi più estesi dell'Africa, raggiungendo la zona di Sossusvlei. L'ultimo tratto di strada verrà percorso a bordo dei mezzi 4x4 autorizzati, gli unici in grado di attraversare i profondi banchi di sabbia che conducono nel cuore del deserto. Da qui inizierà una passeggiata che ci porterà fino a Deadvlei, probabilmente l'immagine più iconica della Namibia. Il bianco del suolo argilloso, i tronchi neri degli antichi alberi di acacia e le dune rosse che la circondano creano un paesaggio difficile da dimenticare. Chi lo desidera potrà affrontare anche la salita su una delle grandi dune della zona. La fatica sarà ripagata da una vista che si apre su un mare di sabbia, modellato dal vento da milioni di anni. Prima di rientrare visiteremo anche il Sesriem Canyon, scavato nel corso dei millenni dal fiume Tsauchab. Un ambiente completamente diverso da quello appena attraversato, che racconta ancora una volta quanto il paesaggio namibiano sappia cambiare nel giro di pochi chilometri. Nel pomeriggio rientreremo al Sossusvlei Lodge, dove potremo rilassarci dopo una delle giornate più intense del viaggio. Cena e pernottamento.

Trattamento: prima colazione, cena

Sistemazione: Sossusvlei Lodge o simile di pari categoria

Il Namib è considerato il deserto più antico della Terra. Gli studiosi ritengono che queste dune esistano da oltre 55 milioni di anni, modellate senza sosta dal vento proveniente dall'Oceano Atlantico. La caratteristica colorazione rossastra deriva dall'ossidazione del ferro contenuto nella sabbia: più una duna è antica, più intenso diventa il suo colore. Alcune superano i 300 metri di altezza, rendendole tra le più alte del mondo

Giorno 10 – 09 febbraio: Le dune rosse del kalahari

Lasciemo il Namib con la sensazione di aver attraversato uno dei paesaggi più straordinari dell'Africa. La strada proseguirà verso est, dove il deserto cambierà ancora una volta volto. Se il Namib colpisce per le sue grandi dune scolpite dal vento e i vasti spazi minerali, il Kalahari sorprende per i suoi colori caldi, la vegetazione sparsa e un ambiente che appare meno severo, ma altrettanto affascinante. Nel pomeriggio raggiungeremo il Kalahari Anib Lodge, immerso nel cuore del deserto. Da qui partiremo per un Sundowner Nature Drive, un'escursione guidata tra le morbide dune rosse che caratterizzano questa regione. Sarà l'occasione per osservare un ecosistema completamente diverso rispetto a quello conosciuto nei giorni precedenti: orici, springbok, struzzi e numerose altre specie si sono adattate a vivere in un ambiente che, nonostante il nome, è molto più ricco di vita di quanto si possa immaginare. Con il calare del sole il paesaggio assumerà tonalità sempre più intense. Il rosso della sabbia, il giallo dell'erba secca e il cielo che lentamente cambia colore accompagneranno uno degli ultimi tramonti del nostro viaggio.

Rientro al lodge, cena e pernottamento.

Trattamento: prima colazione, cena

Sistemazione: Kalahari Anib Lodge o similare di pari categoria

Spesso vengono accomunati, ma il Namib e il Kalahari sono profondamente diversi. Il Namib è un deserto costiero, tra i più antichi del pianeta, dominato da immense dune e vaste distese di sabbia quasi prive di vegetazione. Il Kalahari, invece, è un deserto semi-arido. Le precipitazioni, seppur limitate, permettono la crescita di erbe e arbusti che offrono nutrimento a numerose specie animali. Per questo motivo il paesaggio appare più morbido e ricco di vita. Visitare entrambi nello stesso viaggio significa conoscere due volti molto diversi dell'Africa australe.

Giorno 11 – 10 febbraio: Windhoek, l'ultimo sguardo sulla Namibia

Il nostro viaggio ci riporterà a Windhoek, la capitale della Namibia. Dopo giorni trascorsi tra parchi naturali, deserti e piste sterrate, ritroveremo il traffico, gli edifici e il ritmo di una città. Ma sarà impossibile guardarla con gli stessi occhi del primo giorno. Prima di raggiungere l'hotel dedicheremo un po' di tempo alla scoperta della capitale. Pur essendo il principale centro economico e amministrativo del Paese, Windhoek conserva un'atmosfera rilassata e dimensioni decisamente contenute. Passeggiando tra le sue vie si percepisce ancora l'influenza dell'epoca coloniale tedesca, visibile nell'architettura di alcuni edifici storici e nell'organizzazione della città.

Durante la visita vedremo alcuni dei luoghi simbolo di Windhoek, tra cui la Christuskirche, con il suo caratteristico profilo neogotico, il quartiere governativo e l'Independence Memorial Museum, che racconta il percorso della Namibia verso l'indipendenza. Ci sarà anche del tempo libero per gli ultimi acquisti o semplicemente per godersi con calma l'atmosfera della città. Nel tardo pomeriggio raggiungeremo il The Windhoek Luxury Suites, dove trascorreremo l'ultima notte del nostro viaggio.

Trattamento: prima colazione,

Sistemazione: Windhoek Luxury Suites o similare di pari categoria

Con poco più di 500.000 abitanti, Windhoek è una delle capitali meno popolate dell'Africa. Situata a circa 1.650 metri di altitudine, gode di un clima piacevole per gran parte dell'anno. Il

suo nome deriva probabilmente dall'afrikaans e significa "angolo del vento", un riferimento ai venti che attraversano l'altopiano centrale della Namibia. Oggi è una città moderna, ma conserva numerose testimonianze del passato coloniale tedesco, visibili negli edifici storici, nei nomi delle strade e in alcune tradizioni ancora presenti.

Giorno 12 – 11 febbraio: Windhoek, gli ultimi passi

L'ultima giornata sarà dedicata a vivere Windhoek con i propri ritmi. Dopo la colazione avremo ancora del tempo a disposizione per passeggiare nel centro della capitale, concederci un caffè, curiosare tra i negozi di artigianato o semplicemente osservare la vita quotidiana di una città che, dopo aver attraversato deserti e riserve naturali, apparirà quasi familiare. Sarà anche l'occasione per gli ultimi acquisti e per riguardare con calma le fotografie scattate durante il viaggio, prima di salutare definitivamente questa terra. Nel tardo pomeriggio raggiungeremo l'aeroporto internazionale di Windhoek, da dove partirà il nostro volo di rientro in Italia.

Giorno 13 – 12 febbraio: Welcome back!

Arrivo a Venezia. Ci saranno valigie da disfare, fotografie da riguardare e tanti racconti da condividere. Ma, probabilmente, la prima cosa che tornerà alla mente sarà il silenzio. Quello delle grandi pianure di Etosha, delle piste del Damaraland, delle dune del Namib illuminate all'alba. Perché la Namibia ha una particolarità: continua a farsi ricordare anche quando il viaggio è finito.

Bentornati a casa.

Piano voli:

Compagnia aerea: Lufthansa / Discover Airlines

31.01	Venezia Marco Polo	Monaco di Baviera	16.20 – 17.20
31.01	Monaco di Baviera	Windhoek	20.50 – 08.05 [+1]
11.02	Windhoek	Monaco di Baviera	20.45 – 05.50 [+1]
12.02	Monaco di Baviera	Venezia Marco Polo	11.45 – 12.45 [+1]

+++ Per ragioni operative, il piano voli effettivo potrebbe differire da quello indicato nel presente programma +++

Documento necessario per il viaggio:

Passaporto con validità residua di 6 mesi dalla data di rientro

Per l'ingresso in Namibia è necessario essere in possesso di un passaporto con validità residua di almeno 6 mesi dalla data di ingresso nel Paese e con almeno tre pagine libere per l'apposizione dei timbri di ingresso e uscita. Dal 1° aprile 2025, i cittadini italiani che si recano in Namibia per turismo devono essere in possesso di un visto turistico, ottenibile mediante richiesta online (e-Visa) prima della partenza oppure all'arrivo presso i principali punti di ingresso del Paese (Visa on Arrival).

Per i partecipanti ai nostri HUBITINERARI, HUB Viaggi può provvedere direttamente alla richiesta del visto turistico, verificando preventivamente la correttezza della documentazione e seguendo l'intera procedura fino all'ottenimento dell'autorizzazione. Sarà sufficiente fornirci, entro i termini che verranno comunicati, la copia del passaporto, una fotografia formato tessera recente in formato digitale e le eventuali informazioni richieste, unitamente al pagamento di € 110,00 per persona, comprensivi del costo del visto e della gestione della pratica da parte di HUB Viaggi. L'importo dovrà essere riconfermato prima della partenza, in quanto soggetto ad eventuali variazioni delle tariffe consolari o governative.

Ricordiamo che il rilascio del visto è sempre subordinato all'approvazione delle Autorità competenti della Repubblica di Namibia, che mantengono la facoltà di autorizzare o meno l'ingresso nel Paese. Prima della partenza consigliamo inoltre di verificare che il passaporto sia in buono stato di conservazione e che i dati anagrafici riportati coincidano esattamente con quelli utilizzati per la prenotazione dei voli. Per qualsiasi dubbio o necessità, il nostro staff sarà a disposizione per assistervi durante tutte le fasi di preparazione del viaggio.

QUOTA DI PARTECIPAZIONE € 6.700,00

Supplemento camera singola € 500,00

visto € 110,00

Garanzia blocca prezzo € 75,00

Trasferimento aeroportuale da Trieste, Staranzano, Palmanova, Portogruaro € 90,00

La quota include:

- Voli internazionali in classe Economy andata e ritorno
- Tasse aeroportuali del valore di € 338,00 (in caso di variazione fino a 21 giorni prima della partenza possono essere adeguate, salvo inserimento della garanzia "Blocca Prezzo")
- 10 pernottamenti negli hotel indicati o similari di pari categoria
- 10 prime colazioni, 8 cene
- Tour privato con guida locale parlante italiano
- Veicoli turistici del tipo IVECO Abenteuer con aria condizionata
- Assicurazione EUROPASSISTANCE medico (massimale € 250.000,00), bagaglio e annullamento all risk inclusa (condizioni su richiesta)
- Tour Leader HUB VIAGGI dall'Italia
- Kit di viaggio

La quota non include:

- Pasti non indicati
- Bevande durante i pasti
- Mance per un valore pari a € 10,00 a persona al giorno che verranno raccolte il giorno della partenza dal vostro tour Leader HUBVIAGGI
- E-Visa per l'ingresso in Namibia
- Garanzia Blocca Prezzo € 75,00 a persona
- Trasferimento andata e ritorno all'aeroporto di Venezia da Trieste, Staranzano, Palmanova, Portogruaro € 90,00 a persona (il servizio è confermato con un minimo di 8 partecipanti)

Organizzazione tecnica:

Numero minimo e massimo di partecipanti: 15

Quota calcolata sul cambio €/ZAR aggiornato al 02 luglio 2026: 1,00 € = 18,58 ZAR

IMPORTANTE: *il programma di viaggio potrebbe subire variazioni nell'ordine delle visite, nelle escursioni previste o nei servizi indicati, pur mantenendo invariata la sostanza e la qualità dell'esperienza proposta. Eventuali modifiche possono dipendere da esigenze operative, variazioni degli operativi aerei, cancellazione o sostituzione di voli interni, condizioni meteorologiche o da altre circostanze indipendenti dalla volontà dell'organizzatore. In alcuni casi tali variazioni potranno essere comunicate direttamente durante il soggiorno.*

Ci riserviamo inoltre la facoltà di adeguare le quote di partecipazione, nei termini previsti dalla normativa vigente e comunque entro 20 giorni dalla partenza, in conseguenza di eventuali variazioni relative ai costi di trasporto, carburante, tasse aeroportuali e portuali o oscillazioni valutarie. Il cambio di riferimento applicato è pari a 1,00 € = 1,16 USD. Potete proteggervi dalle fluttuazioni dei prezzi, optando per la nostra speciale garanzia Blocca Prezzo.

Condizioni generali di pacchetto turistico:

Premessa

Il presente contratto regola i diritti e gli obblighi tra il turista e l'agenzia di viaggi, in conformità con le disposizioni legislative italiane ed europee in materia di pacchetti turistici.

Definizioni Pacchetto turistico:

insieme di servizi turistici venduti o offerti in vendita ad un prezzo complessivo, che comprende almeno due dei seguenti servizi: trasporto, alloggio, altri servizi turistici non accessori, che costituiscono una parte significativa del pacchetto. Turista: il cliente che prenota e acquista il pacchetto turistico.

Obblighi dell'agenzia di viaggi

L'agenzia è tenuta a fornire tutti i dettagli sui servizi inclusi nel pacchetto, le informazioni relative alla sicurezza, alle condizioni di cancellazione e altre condizioni contrattuali. L'agenzia si impegna a fornire l'assistenza necessaria in caso di necessità durante il viaggio.

Prenotazioni e conferma

Il turista deve completare la prenotazione del pacchetto con il pagamento di un acconto (pari al 30% del prezzo totale). La conferma definitiva sarà inviata solo dopo la ricezione dell'acconto.

Prezzo e modalità di pagamento

Il prezzo complessivo del pacchetto sarà specificato nel contratto e include tutti i servizi prenotati. Il pagamento può essere suddiviso in preiscrizione, acconto e saldo, con le scadenze come seguono:

Preiscrizione € 200,00 per prenotazioni con un anticipo superiore ai 120 gg ante partenza.

Fino ai 121 gg antepartenza il turista può rinunciare al viaggio con conseguente restituzione dell'intero importo versato con comunicazione scritta a info@hubviaggi.com o passando direttamente in sede.

Acconto pari al 30% da pagarsi entro 120 gg ante partenza o comunque per prenotazioni effettuate con un anticipo compreso tra i 119 e i 45 giorni ante partenza. Allo scadere dei 120 gg antepartenza, il turista che ha effettuato la preiscrizione e non comunica, con le modalità esposte nel punto precedente, la propria rinuncia, viene considerato ufficialmente iscritto ed è tenuto obbligatoriamente al pagamento del 30% di acconto.

Saldo da effettuarsi 45 gg antepartenza e comunque contestuale per prenotazioni con un anticipo compreso tra i 45 e il giorno stesso della partenza

6. Modifiche del pacchetto

L'agenzia può modificare alcuni dettagli del pacchetto (per esempio, l'itinerario o l'hotel) per cause non imputabili al turista, ma è obbligata a informarlo tempestivamente. In caso di modifiche sostanziali, il turista ha diritto di annullare gratuitamente il contratto o di accettare la modifica proposta.

7. Annullamento da parte del turista

In caso di cancellazione, il turista è obbligato a pagare una penale, la quale varia in base alla data di cancellazione rispetto alla data di partenza:

Cancellazione dai 120 gg e entro 45 giorni dalla partenza: penale del 30% del totale.

Cancellazione da 44 a 30 giorni: penale del 50% del totale.

Cancellazione entro 30 giorni dalla partenza: penale del 100% del totale.

8. Annullamento da parte dell'agenzia

L'agenzia ha il diritto di annullare il pacchetto per insufficienza di partecipanti fino a 21 gg ante partenza o per circostanze eccezionali e, in tal caso, deve rimborsare il turista o offrire un'alternativa.

9. Responsabilità dell'agenzia

L'agenzia è responsabile per l'esecuzione del pacchetto secondo i termini del contratto. Tuttavia, non è responsabile per danni causati da eventi imprevisi o circostanze di forza maggiore (ad esempio, malattie, maltempo, scioperi).

10. Obblighi del turista

Il turista deve rispettare le norme di comportamento previste dai servizi inclusi nel pacchetto (come le regole degli alloggi, il rispetto degli orari, ecc.). Il turista è responsabile del possesso di tutti i documenti necessari per il viaggio (passaporti, visti, ecc.).

11. Reclami

Eventuali reclami devono essere presentati per iscritto entro 10 giorni dalla fine del viaggio alla mail info@hubviaggi.com

12. Legge applicabile e foro competente

Il contratto è regolato dalla legislazione italiana, e in caso di controversie, il foro competente sarà quello di Gorizia